



Genova, 20.07.2021

Al Signor Sindaco
Comune di Genova

SEDE

MOZIONE 87/2021

PREMESSO CHE

- come noto in conseguenza al crollo del Ponte Morandi la Procura della Repubblica di Genova ha avviato un'indagine nei confronti di Autostrade S.p.A.;
- gli esiti dei due incidenti probatori recentemente terminati hanno, come riportato dalla stampa, fornito positivo riscontro circa la responsabilità di Autostrade per l'Italia S.p.A. nel disastro;
- a quanto si è appreso dalle notizie apparse sugli organi di informazione, solo un'esigua minoranza degli indagati ha chiesto di essere sottoposta a interrogatorio e/o presentare memorie difensive fatto che ipotizza tempi brevi per la richiesta di rinvio a giudizio degli indagati da parte del Pubblico Ministero;

APPURATO CHE l'art. 74 del Codice di Procedura Penale prevede che *"...l'azione civile per le restituzioni e il risarcimento del danno di cui all'art. 185 c.p. può essere esercitata nel processo penale dal soggetto al quale il reato ha recato danno ovvero dai suoi successori universali nei confronti dell'imputato..."*

CONSIDERATO CHE il Comune di Genova e tutta la cittadinanza sono stati direttamente danneggiati dal disastro, sia sotto il profilo del danno patrimoniale che di quello non patrimoniale;

RILEVATO CHE l'art. 91 ss c.p.p. riconosce agli enti esponenziali la possibilità di intervenire nel processo per far valere i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato;

RICORDATO CHE tra le finalità di tutela riconosciute al Comune di Genova rientra quella di garantire l'incolumità dei propri cittadini;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a costituirsi parte civile nel procedimento penale istruito in relazione al crollo del Ponte Morandi, avanzando la richiesta risarcitoria per i danni subiti in conseguenza del tragico evento, nei termini temporali e nelle modalità previste dalla legge.

I CONSIGLIERI

Stefano Giordano
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Giuseppe Immordino
Maria Tini

(documento firmato digitalmente)